

Pirelli in Formula Uno. Tre anni di fornitura esclusiva delle gomme

Tutti i gran premi. La Federazione internazionale dell'automobilismo ha siglato l'accordo con Pirelli, che sarà il fornitore di pneumatici dei team di Formula 1 dal 2011 al 2013.

pagina 18

Motori. Per tre anni dal 2011 - Tronchetti Provera: «Un premio al nostro lavoro»

La Fia sceglie Pirelli per le gomme dei Gp

Una lunga storia di successi iniziata nel 1907 con la Itala

Franco Vergnano
MILANO

«Back to the future» per la Pirelli nelle competizioni di F1, dopo 19 anni. Già nel 1907 il gruppo italiano vinse l'impegnativo e pionieristico raid Parigi-Pechino con la mitica Itala da 40 cavalli del principe Scipione Borghese che, grande innovazione per l'epoca, decise di montare gomme anteriori e posteriori delle stesse dimensioni così da renderle intercambiabili e ridurre le scorte: con soli quattro treni di pneumatici l'Itala percorse 17mila chilometri su strade impossibili. Sul versante del marketing, da quell'avventura nacque il marchio «P lunga» per distinguere l'azienda dai concorrenti e posizionarla agli occhi del consumatore.

Adesso Pirelli torna in pista, dopo aver abbandonato nel 1991 la F1 con la vittoria di Nelson Piquet nel Gran premio del Canada (anche se allora non c'era ancora il fornitore unico).

Il contratto per gli pneumatici del Campionato mondiale di

Formula 1 nel triennio 2011-2013, non avrà impatto sul piano finanziario della società.

La fornitura non sarà infatti esclusivamente a carico di Pirelli e non dovrebbe esserci un appesantimento dei costi. Verranno focalizzati su questa nuova iniziativa risorse già stanziate dalla società con investimenti in comunicazione in particolare nei paesi emergenti ma «senza comportare nessuna modifica ai piani economico-finanziari dell'azienda» si legge in un comunicato.

Commentando l'accordo il presidente della Pirelli, Marco

Tronchetti Provera, ha espresso grande soddisfazione: «La scelta della Fia è per noi un grande successo, che premia il lavoro di Pirelli e che porta un altro marchio italiano tra i protagonisti del maggiore circuito automobilistico mondiale. Ringraziamo la Fia e tutti i team per la fiducia che ci hanno accordato. Sono certo che sapremo ripagarla con il meglio della tecnologia, dell'affidabilità e dell'esperienza Pirelli».

Tronchetti Provera ha aggiunto che si tratta di un riconoscimento non solo alla «nostra azienda e a chi ci lavora, ma anche alla competitività italiana. E di questo sono particolarmente fiero. Pirelli è già al lavoro per assicurare, coerentemente

con la sua tradizione industriale e sportiva, il massimo delle performance e dello spettacolo, in accordo con le esigenze dei team e degli organizzatori e le regole della Federazione internazionale dell'automobilismo, oltre che nel rispetto dei

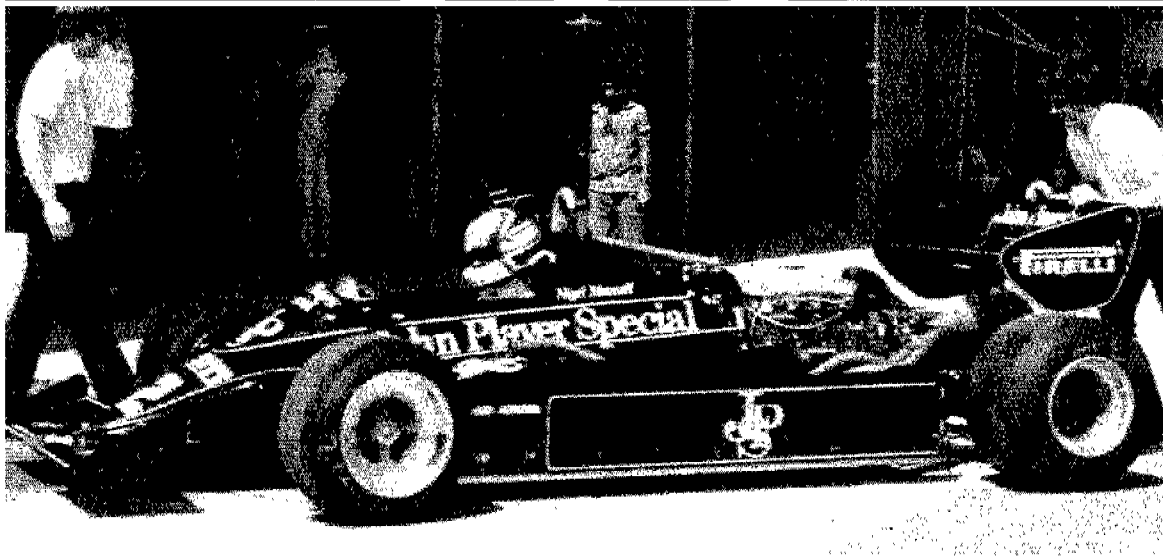
target economico-finanziari. Il nostro ritorno alla F1 avviene infatti anche grazie a un approccio collaborativo da parte dei team per quanto riguarda la condivisione dei costi industriali e logistici, mentre per gli investimenti in comunicazione focalizzeremo su questa nuova iniziativa risorse già messe a budget. Il tutto senza impatti sui nostri obiettivi».

In particolare, Pirelli fornirà tutti i team di F1 con sei tipologie di pneumatici: quattro per l'asciutto, uno "rain", uno intermedio. Pirelli, che da quest'anno ha già l'esclusiva per il Gp3, diventa così l'unico fornitore delle più prestigiose competizioni monoposto mondiali.

L'azienda milanese è infatti già presente nel campionato mondiale Rally, in quello Superbike, nella Rolex sports car series in Nord America, nel campionato mondiale Cross e in numerosi campionati nazionali sia auto sia motociclistici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Leone
d'Inghilterra.**
La Lotus
gommata Pirelli
del campionato
di F1 del 1983,
guidata da
Nigel Mansell